Durante i tentativi di battere il record del km. lanciato su sci

TRAGICA MORTE DI MUSSNER

Uscito di pista ha riportato profonda lacerazione perineale con frattura del bacino e del femore sinistro ed è morto all'ospedale di Aosta nonostante le amorose cure dei medici

Con gli sci a 170 km. l'ora contro una staccionata

DE ROSSO vincitore del Trofeo Matteotti

CERVINIA 26

Nel tentativo di battere il record di velocità assoluta sugli sci Walter Mussner è uscito dalla pista Rosa di Cervinia. Il gara è finita con l'uscita dalla pista a 170 all'ora subito prima del passaggio della prima fotocellula mentre andando a battere contro una staccionata che non si comprende a cosa potesse servire. In un primo tempo non sembrava che le lesioni riportate da Mussner fossero letali: frattura del bacino e del femore sinistro e ferita al perineo. Trasportato all'ospedale di Aosta invece non riprendeva coscienza e decedeva poco dopo le 10. Walter non aveva ancora vent'anni ed aveva perduto due mesi fa il padre in un incidente automobilistico in cui lui stesso era rimasto leggermente ferito.

Dopo l'incidente le gare sono regolarmente continuate e Luigi Di Marco ha potuto conservare il suo prestigioso record di velocità assoluta sugli sci ottenuto l'anno scorso con la sbalorditiva misura di 174,757 chilometri orari sui 100 metri cronometrati. Ella partenza era stata sulla pedana di lancio del Piccolo Cervino. Il tempo di Mussner è stato registrato sulla pista Rosa, che è stata scelta per la sua pendenza e per la sua lunghezza. Il tentativo di Mussner è stato strappato alla special slalom della velocità pura. L'ambito record è stato di Bruno Alberto, l'ex campione azzurro, oggi allenatore della squadra di Italia. L'anno scorso si era avvicinato molto a Di Marco, stabilendo con 1.110 la seconda misura di tutti i tempi.

Quattro le condizioni del tempo che hanno impedito le prove in tre dei sei giorni programmati. Hanno costretto gli organizzatori a prolungare di due giorni il termine della manifestazione per consentire agli atleti un altro giorno di prove. Purtroppo si può solo ipotizzare di ottenere le maggiori velocità di questa edizione ed il tedesco Ludwig Leitner in lubbiamente il miglior discesista libero della stagione 1964-65 di vincere il trofeo Silvio Rivetti. Ciò è stato invece fatale al vincitore gardenese Walter Mussner. Questo ragazzo era proprio sfortunato. Nel gennaio del 64 alla vigilia delle Olimpiadi di Innsbruck nella «libera» della Tre 3» di Madonna di Campiglio usciva di pista dopo il traguardo battendo la testa sull'asfalto della strada sotto tante. Il casco si rompeva ma la testa no. Tre giorni di commozione cerebrale e la rinuncia ai Giochi Invernali poi la ripresa degli allenamenti. Walter era la speranza del suo allenatore Fumanno Nogler che pronosticava per lui un brillante avvenire di discesista libero. Invece oggi ogni sogno ogni speranza sua e di tutti si spegneva nell'ospedale di Aosta dove Walter esalava l'ultimo respiro poco dopo il ricovero.

In questi giorni di passione velocista Mussner era stato sempre nelle primissime posizioni. Nella prima discesa di oggi aveva fatto segnare ai cronometri il millesimo di secondo quello che doveva permettergli il miglior tempo della prova. Terzo assoluto precedutto cioè soltanto dal vincitore Ludwig Leitner e da Alberto Haller secondo della manifestazione e seguito dal sempre bravo cortinese Siorpaes e da Kolousek un cecoslovacco ignoto sinora in Italia ma che in questi giorni sul Plateau Rosa ha dimostrato di possedere grandi doti.

Alla edizione 65 del chilometro lanciato erano intervenuti 45 discesisti di otto nazioni che potremmo dividere in due categorie: gli specialisti coloro cioè che puntano tutte le loro carte su questo genere di prove (che non hanno ancora ottenuto i crismi del riconoscimento da parte della Federazione Internazionale dello Sci) e i campioni del discesismo che intendono approfittare di piste del genere per migliorare la propria posizione ad nuovo utile negli Schuss delle prove di discesa libera. Alla prima categoria appartengono oltre a Di Marco Agreiter l'americano Dorworth il tedesco Plinggeder alla seconda Alberti il povero Walter i due Leitner Nindl De Nicolo Sprenger Senoner e tanti altri. La terza categoria è costituita dai saltatori come Bruno De Zordo e Lausstraeck. Egli interessati ad affinare il loro stile velocistico da usare sulle piste di lancio del trampolino.

I materiali e le posizioni da assumere a velocità che sono proprio delle automobili da corsa sono oggi studiati nelle gallerie del vento in Grappont in Italia ed in Germania. Dei progressi realizzati negli sci sugli attacchi sui caschi sugli occhiali sui bastoncini sui tessuti e sulle fogge delle tute per l'alta velocità si avvale poi la tecnica dei costruttori dei materiali per le gare di sci per così dire normali.

Quest'anno erano stati esclusi gli juniores e le donne cui nelle passate edizioni era stata imposta una partenza limitata.

Ecco la classifica finale del chilometro lanciato 65: 1) Ludwig Leitner (Germania) 172,714 chilometri orari; 2) Bruno Alberti (Italia) 172,413; 3) Walter Mussner (Italia) 172,044; 4) Aldo Sorpaes (Italia) 171,91; 5) Radim Kolousek (Cecoslovacchia) 171,191.

100 yarde in 10"5

Ancora un record della Klobukowska e Kirszenstein

VARSAVIA, 26

Ewa Klobukowska e Irena Kirszenstein, co-detentrici del record mondiale dei 100 metri piani femminili, hanno stabilito ieri un nuovo primato europeo sulla distanza delle 100 yarde con il tempo di 10"5. Il record precedente era stato stabilito nel 1958 dall'inglese Young con 10"6.

Le due ragazze polacche sono giunte alla pari sul filo di lana al termine di una appassionante gara e la giuria ha diviso equamente la vittoria.

NELLE FOTO: Eva Klobukowska (in alto) e Irena Kirszenstein

Dopo il «meeting» di Siena

Atletica in notturna a Grosseto

Nostro servizio

SIENA, 26

Di impegnati e mai dalle [illegible] antichissime [illegible] è stata tutta [illegible] al [illegible] perché il [illegible] di Ridolfi Romolo [illegible] di [illegible] Ballotta [illegible] sport.

* * *

Come [illegible] tata l'organizzazione [illegible] delle 2 specialità? Ottima [illegible] anche [illegible] austriaca tutt'[illegible] mese [illegible] alla [illegible] del nord [illegible] fatemi [illegible] Hindet al [illegible] tecnici [illegible] un fatto [illegible] che al [illegible] da alle [illegible] sportivi questo «Meeting» attraverso l'incontro [illegible] giovanili [illegible] distanza [illegible] migliaia [illegible] la sua originale [illegible] allo sviluppo della [illegible] tutti i popoli.

Certo riesce difficile pensare che un [illegible] della difesa possa aver tentato di intaccare la [illegible] sportiva [illegible] tanto [illegible] atleti [illegible] di partecipare ma purtroppo è accaduto. Abbiamo già avuto occasione di condannare come grave [illegible] colo allo sviluppo [illegible] del tempo [illegible] ma all'attacco [illegible] della [illegible] sia accorto tornare [illegible] quanto riguarda l'adesione [illegible] «Gruppi Sportivi militari» con la Federazione di Atletica Leggera. Il fatto è che la FIDAL dovrà pretendere d'ora in avanti che le società sportive che tesserano soltanto militari si adeguino all'ordine che è sancito a detta nei riguardi dell'affiliazione.

Infatti sembra allo stato attuale che le società militari così come oggi sono combinate non abbiano i requisiti per essere considerate vere e proprie società sportive. Esse hanno uno statuto di comodo, non hanno soci, il presidente sommo [illegible] non è certo liberamente eletto dalla assemblea dei soci che, come abbiamo detto prima non esistono.

Non è pensabile perché non è giusto che un ministro qualsiasi possa con una semplice telefonata discriminare politicamente i membri della Federazione o almeno una parte di essi. Se una qualsiasi società atletica organizzasse una gara e in un articolo del regolamento rendesse noto che [illegible] tessera [illegible] ciata allo stato [illegible] come [illegible] sarebbe [illegible] Certamente interverrebbe [illegible] perché allora [illegible] ata con il mandato [illegible] «Andreotti? Al si [illegible] O [illegible] LONI [illegible] FIDAL [illegible] potrà [illegible] pretendere [illegible] pianto [illegible] lo sport.

* * *

Come [illegible] tata l'organizzazione [illegible] delle 2 specialità? Ottima [illegible] anche [illegible] no [illegible] un [illegible] tato [illegible] al mancato [illegible] non [illegible] ato [illegible] delle [illegible] gara [illegible] sorprese [illegible] una raggiunta nel [illegible] da [illegible] dalla pedrosa [illegible] Pa[illegible] k un fatto che è [illegible] Il quinto [illegible] atletica è [illegible] stato [illegible] per il [illegible] stato [illegible] sesto che è di metri 56,91. Dove [illegible] errore? Quel [illegible] fare intendersi 51,39 [illegible] della dattilografia? Oppure il [illegible] non si è accorto [illegible] 57,91.

I [illegible] sono stati portati a Roma dal signor Buldrini e bene farebbe la FIDAL a riprendere in esame la questione. Sempre a proposito del [illegible] è bene tornare a sottolineare la nuova e non certo ultima impresa di Elio Ballotta Ricci. La [illegible] atleta [illegible] ha mai in Italia [illegible] tanto un cobolo e una di cobolo lanciate con uno stile così rapido e dinamico come quello della Ricci ha sollevato le obiezioni di molti. Osserviamo la storia che l'Italia vanta un Consolini campione olimpico a Londra nel 1948 e per ben tre volte campione europeo — a Oslo nel 1946, a Bruxelles nel 1950, a Berna nel 1954 — che oltre a [illegible] è stato medaglia di bronzo a Berlino nel 1936 e che infine fosse stato buon secondo a Londra nel 1948 proprio alle spalle di Consolini.

Ma è bene riprendere ora a distanza di anni ciò che alcuni avevano affermato nel pieno del l'euforia consoliniana quando fra l'altro paragonatori proclamavano che in Italia esisteva la «scuola del disco». I nostri tecnici ufficiali si dicevano allora curando troppo l'aspetto puramente estetico dell'azione del discobolo e lasciando come marginale lo studio del dinamismo in pedana hanno impedito a Consolini di essere il primo nel mondo a superare i sessanta metri.

La critica ai tecnici centrali avrebbe ora con la nuova realtà chiamata Ricci. Senonchè la Ricci non è per nulla allenata dai tecnici della FIDAL essa è direttamente allenata dal marito Edmondo Ballotta. Ballotta che ha incoraggiato alla moglie che si pedana il corpo ruotando su se stesso deve accumulare all'atto della partenza la massima energia cinetica possibile che dovrà poi essere trasmessa all'attrezzo.

C'è da sperare che la Ricci entrata ormai con la sua prestazione senese nella ristretta cerchia delle «grandi» mondiali della specialità possa superare ogni impedimento di natura di ciamo così matrimoniale ai campionati europei del prossimo anno. Per quanto riguarda invece i Giochi del Messico (Olimpiadi del 1968) l'avvenire è evidentemente sulle ginocchia di Giove.

Da Siena a Grosseto. Il «meeting» notturno di Grosseto si avvia a un significativo successo. Tutti i migliori atleti che hanno già tratto a Siena abato e domenica sono ormai giunti nella bella città della Maremma. Anche Ottolina ha confermato la sua presenza con la speranza di prendersi la sua rivincita contro il cubano Lagarda. C'è una novità nei riguardi di Siena. Il salto con l'asta. A questa competizione hanno aderito sia il neo primatista italiano Rossetti (metri 4,70) che il diciottenne partenopeo Dionisi ex primatista con metri 4,70.

Anche i cinquemila metri si presentano come una competizione di lusso. Ad essa parteciperanno gli inglesi Hogan e Gomez e tutti i migliori italiani. Sperare in un nuovo primato nazionale non è impossibile perché Ambu che a Siena aveva corso con gravi preoccupazioni familiari ha ricevuto ora delle notizie rassicuranti e appare deciso a tutto.

Bruno Bonomelli

Tentativo di primato di Daniela Beneck

La nuotatrice Daniela Beneck della SS Lazio tenterà oggi a Roma di migliorare il primato nazionale dei 200 stile libero. Il primato attuale appartiene alla stessa nuotatrice con il tempo di 2:18,8.

Per indossare la maglia azzurra in Spagna

A De Rosso mancano trenta punti

70 li ha guadagnati vincendo il Trofeo Matteotti Pescara accusa Magni — Dancelli è un esempio

Dal nostro inviato

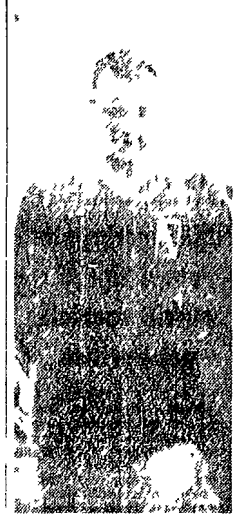
PESCARA 26

Fiorenzo Magni ha disertato il Trofeo Matteotti era previsto ma da queste parti di cono che l'assenza del CT azzurro sta diventando un abitudine una mancanza di rispetto al buon nome della gara dotata per giunta — del l'etichetta tricolore. Il risentimento degli appassionati abruzzesi è più che giustificato e tuttavia Magni si difende facendo presente di avere un lavoro e una famiglia di prestare la sua opera senza fini materiali e poi che nelle indicative di Prato Pontedecimo e Varese (1 e 14 agosto) avrà modo di vagliare le possibilità dei candidati alla maglia azzurra. Quelli di Pescara ribattono che da un mese dai mondiali Magni aveva l'obbligo morale di presenziare al campionato d'Italia come hanno fatto Rodoni (TCI) e Giunco (Lega). Una polemica un disdilo che durano da tempo. Sta il fatto che per esprimere un giudizio sui protagonisti del Trofeo Matteotti il CT si è accontentato d'un pezzetto di corsa alla IV mentre con la famiglia trascorreva il week end di Oliveto Lario. Qualcosa gli dirà Giunco e tuttavia noi pensiamo che solo un corridore ha fatto un balzo avanti nelle considerazioni di Magni. Si tratta ovviamente di Guido De Rosso vincitore in bellezza sul traguardo di viale Bovio. Sapet come si è imposto De Rosso: alla maniera dei forti e degli audaci e pertanto nella stagione che più gli si addice (l'estate) possiamo dire di aver ritrovato l'atleta di valore che circostanze particolari (non imputabili all'interessato) avevano messo un po' in disparte. Peccato se per vestire la maglia azzurra occorrono 100 punti dirò che a Pescara il buon Guido ne ha guadagnati 70 e che gli altri 30 dovrebbe aggiudicarseli con facilità. I 100 punti sono già in possesso di Gimondi e Motta a quota 90 sarebbero Adorni e Zilioli quindi Magni mette sullo stesso piano De Rosso e Dancelli. Tutti gli altri aspiranti non superano i 50 punti. Alludiamo ai vari Balmamion, Cribiori, Brusoni, Faccone, Poggiali, Mealli, Mugnaini e Battistini ai quali bisogna aggiungere i due giovani che si sono distinti a Lugano e a Pescara cioè Galbo e Portalupi.

Sei posti si possono dunque ritenere quasi assegnati ma per gli altri due tutto è in alto mare. E un compito che spetta a Magni e che Magni dovrebbe assolvere nel migliore dei modi. E qui si potrebbe far punto ma prima di chiudere pensiamo sia giusto rinnovare l'elogio a Michele Dancelli ragazzo di carattere che è giunto facilmente e meritatamente alla bella conquista. Vogliamo ricordare che Dancelli ha cominciato a lottare fin dalla nascita quando rimasto orfano di padre e ultimo di una famiglia povera e numerosa (un fratello e cinque sorelle) ha imparato presto a guadagnarsi la pagnotta. Tre anni fa Dancelli faceva ancora il muratore adesso percepisce un buono stipendio ma si guarda bene di adagiarsi come altri suoi colleghi. L'esperienza gli ha insegnato a dare battaglia a mostrare i denti per difendersi da ogni attacco. Ecco un corridore un uomo di grande temperamento un giovane di 23 anni che onora se stesso il ciclismo e la maglia bianca rossa e verde ecco un atleta che uscirà sempre a testa alta da ogni contesa.

Gino Sala

John Charles e Peter Snell lasciano lo sport



John Charles

Peter Snell

CARDIFF (Galles) 26

John Charles uno dei più grandi calciatori che il tempo idolo degli sportivi italiani ha deciso di ritirarsi dal calcio.

Il 33enne gallese lo ha annunciato oggi con una lettera inviata alla sua società il Cardiff City. Charles nella sua lettera esprime l'intenzione di guadagnarsi la vita al di fuori del calcio ma non dice che cosa intende fare.

Charles come centro mediano o come centro avanti ha giocato per la Juventus e per la Roma le quali hanno pagato i suoi ingaggi 118 mila sterline — ed ha disputato 38 partite internazionali per il Galles.

Charles era rientrato recentemente da una vacanza in Italia e si era accordato con i dirigenti del Cardiff il cui file abato ha preso parte al primo allenamento. Nei giorni scorsi Charles aveva detto ai giornali di essere in trattative con una società italiana per un posto di allenatore ma non ha avuto fare il nome della società.

Jimmy Scoular direttore amministrativo del Cardiff ha dichiarato «Se Charles desidera rinunciare al calcio non possiamo farci nulla. Ma se invece intende passare ad un'altra società allora esigeremo anche a un nostro giocatore pretendiamo il prezzo del trasferimento. Il Bournemouth è ancora molto interessato a lui e stamani ha telefonato per parlarne come allenatore giocatore. Charles però ha respinto l'offerta.

Charles fu il primo calciatore inglese a trasferirsi in Italia per una cifra a somma fra amo nel 1957 quando la Juventus lo portò al Leeds United. Ha giocato ter ne. Tornò al Leeds nel 1962 dietro il versamento di 53 mila sterline. Ma non riuscì a stabilirsi in Inghilterra e tre mesi dopo passò alla Roma per altre 53 mila sterline. Il Cardiff lo comprò dalla Roma per 20 mila sterline.

AUCKLAND 26

Il neozelandese Peter Snell vincitore di tre medaglie d'oro all'Olimpiade di Tokio ha annunciato ufficialmente oggi il suo ritiro dall'atletica. Snell che è rientrato dal suo giro in Europa una settimana prima del previsto diventerà direttore di una fondazione sportiva neozelandese.

L'atleta neozelandese che ha 26 anni è attualmente detentore dei primati mondiali del mezzo miglio e degli 800 metri e soltanto il mese scorso Michel Jazy gli ha strappato il primato sul miglio. Alle olimpiadi di Roma Snell aveva vinto la medaglia d'oro degli 800 metri mentre in quella di Tokio si era imposto sia negli 800 che nei 1500 metri.

Snell si è detto dispiaciuto di non aver potuto compiere una tournée europea molto brillante. «Mi sono accorto quanto è difficile mantenere una forma di livello mondiale — ha detto — e inoltre ho trovato oltremare lotti di una classe molto superiore al previsto. Un atleta deve trovarsi in ottima forma per vincere ed io non ho potuto allenarmi abbastanza per raggiungere le mie migliori condizioni. Il mio grande sforzo è stato a Tokio ed ha richiesto molta concentrazione. Loro lavoro è naturalmente alcuni sacrifici. Ho deciso a ritirarmi dopo le Olimpiadi ma a Tokio mi è andata meglio di quanto non prevedessi e così anche per l'ambizione di correre il miglio più veloce in 3'50 ho accettato la tournée oltremare». «Bologna fermarsi in un certo momento — ha concluso — ed il momento per me è giunto adesso».

Snell si dichiara al termine nel quale ha corso molto bene fino a sette anni fa quando ha abbandono per l'atletica — e al golf.

Domenica il G. P. Industria e commercio

Domenica a Prato si corre il G. P. Industria e commercio prima «indicativa» ufficiale per la scelta degli otto corridori (oltre alle due riserve aggiunte e a quelle a disposizione di scelta) che prenderanno parte ai campionati del mondo (5 settembre) di San Sebastiano.

Le altre «indicative» sono il Giro degli appennini Pontedecimo (8 agosto), la Tre Valli Varesine (Varese 14 agosto), la Coppa Placci (Imola 19 agosto), il G. P. Teglio (Cesano 28 agosto) e il G. P. Moltoni (Arcore 29 agosto).

Il 15 agosto i corridori per scelta saranno ridotti a sei e le ultime corse serviranno quale definitivo collaudo.

Il G. P. Industria e commercio che l'anno scorso fu vinto da Dancelli precedendo di un pugno Gimondi e Poggiali, è stato inserito nella classica Bassano-Monte Grappa e quest'anno è organizzata dall'A. C. Prato e valida quale seconda prova del campionato italiano a squadre.

Van Looy vince in Belgio

POMMERŒULT 26

Il belga Rik Van Looy ha vinto ieri il criterium locale su una distanza di 90 chilometri in 2 ore e 20 minuti. L'italiano Vittorio Adorni si è piazzato quarto a 30 secondi dal vincitore.

Il Milan chiuderà i «raduni» il 5 agosto

Per nove squadre di A è suonata l'adunata

Dopo la Lazio e il Lanerossi Vicenza ieri ben sette squadre si sono radunate per iniziare la preparazione in vista delle prossime partite di Coppa Italia e del campionato.

Si tratta della Juventus del Bologna dell'Atalanta del Cagliari del Catania della Fiorentina e della Sampdoria. Diciotto dei diciannove giocatori juventini (mancava Del Sol) si sono presentati presso la Sede sociale della Società bianconera e dopo una generale visita medica sono partiti alla volta di Villar Perosa. L'allenatore Heriberto Herrera accompagnava la comitiva bianconera che era formata dai seguenti giocatori: Anzolin e Colombo (portieri), Gori Sarti e Castelli (terzini), Castano Salvadore Bercellino I, Leoncini, Mazzia (mediani), Stacchini, Di Costa, Traspedini, Bercellino II, Cinesinho, Menichelli, Dell'Omo, Haller, Cattera (attaccanti). Prima della partenza Ion Cattelli Presidente della Società ha esortato i giocatori a preparar si seriamente in vista dei duri impegni che attendono la squadra fin dalle prime giornate di gara (la Juventus incontrerà infatti il 29 agosto a Roma per la finale della Coppa Italia e nel settembre dovrà affrontare l'Inter nel primo turno della Coppa delle Coppe).

La Sampdoria dopo un raduno in sede è partita da Genova alla volta di Cuneo. Mancavano all'appello Lojacono, Marocchi e il «capitano» Bernasconi. La comitiva biancoscudata guidata da Baldini era formata da Sattolo e Battara (portieri), Vincenzi, Trincheri, Delfino e Lorante (terzini), Dordoni, Masiero, Morini, Cadonna (mediani), Rossi, Gambino, Salvi, Cristin, Carmelli, Pienti, Frustalupi, Nicolè e Doz (attaccanti).

Anche per i giocatori atalantini le vacanze sono terminate e ieri in sede si sono radunati e sono stati presentati al nuovo allenatore Puricelli. Dopo lo scambio dei saluti Puricelli ha precisato il suo programma che consta per la prima settimana di due allenamenti giornalieri su pista ed esercizi in tuta ai quattro corsi e palleggi nel pomeriggio. Puricelli avrà a disposizione i seguenti giocatori: Pizzaballa, Cometti, Jacomuzzi, Pesenti, Peschiutti, Nodari, Angiuletti, Colombo, Gardoni, Signorelli, Veneri, Novo, Danova, Canuti, Magistrelli, Mereghetti, Milan.

Il Foggia ha invitato tutti i giocatori a presentarsi domani presso la sede sociale. La squadra rossonera disputerà questa sera della seguente rosa: Moschini, Ballarini (portieri), Valade, Capra, Corradi, Bertolo (terzini), Bettoni, Rinaldi, Micheli, Tagliavini, Paleo (mediani), Oliramari, Gambino, Nocera, Maioli, Favalli, Il, Tazzotti, Di Giovanni, Pirino (attaccanti).

Per la fine della settimana tutte le squadre di Serie A avranno ultimato il periodo di ferie soltanto il Torino e il Milan aspetteranno il 2 e il 5 agosto per iniziare l'attività preparatoria.

Vacanze liete

RICCIONE PENSIONE PIGALLE Tel 42 363 Goldoni 19 vicino mare menù a scelta 15 31 agosto 1 600 Settembre 1 350 tutto compreso anche cabine mare

I Vostri viaggi per le vacanze

TOUR DELLE 4 CAPITALI — 19 gg — L. 125 000
itinerario Milano Innsbruck Monaco Praga Varsavia Cracovia Budapest Vienna Venezia
partenze 24 lug 2 13 ag

JUGOSLAVIA UNGHERIA AUSTRIA — 9 gg — L. 68 000
itinerario Venezia Trieste Lubiana Zagabria Lago Balaton Budapest Vienna Klagenfurt Venezia
partenze 31 lug 7 ag

VACANZE IN URSS — 12 gg — L. 99 000
itinerario Venezia Vienna Varsavia Mosca - Praga Vienna Venezia
partenze 17 31 lug 3 7 13 ag

POLONIA URSS UNGHERIA — 17 gg — L. 138 000
itinerario Venezia Vienna Varsavia Mosca Leningrado Budapest Vienna Venezia
partenze 24 31 lug 7 ag

VACANZE IN CECOSLOVACCHIA — 8 gg — L. 50 000
itinerario Venezia Vienna Praga Karlstejn - Praga Vienna Venezia
partenze 17 24 31 lug 7 13 21 ag

CROCIERA IN GRECIA — 8 gg — L. 56 000
itinerario Brindisi Corfù Pireo Atene Maratona Capo Sounion Atene Pireo Brindisi
partenze 25 lug 7 14 ag

PARIGI LONDRA SCOZIA — 16 gg — L. 140 000
itinerario Torino Parigi Londra Cambridge York Edimburgo Manchester Birmingham Oxford Londra Milano
partenze 31 lug 7 ag

Tutte le quote di partecipazione sono comprensive di trasporto pensione completa in alberghi di 2ª cat (stanze a 2 3 4 letti) servizi turistici servizio di accompagnatore guida interpreti trasferimenti in pullman escursioni spettacoli teatrali

Per ogni ulteriore e più dettagliata informazione è

CENTRO GIOVANILE PER GLI SCAMBI TURISTICI E CULTURALI — Roma Via del Caravita, 5 tel 689891

è a vostra completa disposizione

AVVISI ECONOMICI

2) CAPITALI SOCIETA' L. 30

IFIN Piazza Municipio 84, Napoli telefono 313 567, prestiti fiduciari ad impiegati Autosovvenzioni, cessioni quinto stipendio.

14) MEDICINA IGIENE L. 50

A A SPECIALISTA veneree pelle disfunzioni sessuali Dottor MAGLIETTA, via Orluolo 49 - Firenze Tel 298 371

REUMATISMI Terme Continentali casa di primo ordine fango grotta massaggi piscina termale tutte le stanze con bagno e balcone Informazioni Continental Montegrotto Terme (PADOVA)

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Gabinetto medico per la cura delle «sole» disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa psichica endocrine (neurastenia deficienze ed anomalie sessuali) - Visite prematrimoniali Dott P MONACO, Roma Via Viminale 33 (Stazione Termini - Scala sinistra, piano secondo int 4 Orario 9-12 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento Tel 471 110 (Autor Com Roma 16019 del 25 ottobre 1956)

DISFUNZIONI E DEBOLEZZE

SESSUALI

Dr L. COLAVOLPE Medico Premiato Università Parigi - Dermo-Specialista Università Roma - Via Gioberti n 30 ROMA (Stazione Termini) scala B piano primo int 3 Orario 9 12 16 19 Nei giorni festivi e fuo l orario si riceve solo per appuntamento - Tel 771 11 209 (A.M.S. 991 - 6-2-1964)

Medico specialista dermatologo DOTTOR DAVID STROM

Cura sclerosante (ambulatoriale senza operazione) delle

EMORROIDI e VENE VARICOSE

Cura delle complicazioni ragadi, flebiti eczemi ulcere varicose

DISFUNZIONI SESSUALI VENEREE PELLE

VIA COLA DI RIENZO n. 152

Tel 351 501 Ore 8-20 festivi 9-12 (Aut M San n 770/223168 del 20 maggio 1959)